



Dr. Bresciani Marco – Scienza ed Arte nella Formazione - [www.brescianiformazione.it](http://www.brescianiformazione.it)  
 Segreteria Organizzativa Corsi di Formazione per l'Educazione Continua in Medicina  
 Tel 055670627, fax.055661433 - cell. 335/5307448 - e-mail: [bresciani@brescianiformazione.it](mailto:bresciani@brescianiformazione.it)



Associazione Italiana Provider ECM - [www.aipe-ecm.it](http://www.aipe-ecm.it)  
 Via del Giglio 15 - 50123 Firenze  
 Tel. 055670627, fax. 055661433 - e-mail: [presidenza@aipe-ecm.it](mailto:presidenza@aipe-ecm.it)

Dr. Marco Bresciani  
 Farmacista e Presidente A.I.P.E.  
 Associazione Italiana Provider ECM  
 Via del Giglio 15, 50123 Firenze.  
[presidenza@aipe-ecm.it](mailto:presidenza@aipe-ecm.it)

### CARISSIMI COLLEGHI

Dopo le ultime notizie e circolari pubblicate sul portale dell'Agemas, credo sia il caso di fare un po' il punto sulla situazione della formazione obbligatoria ECM.

La Formazione ECM è un obbligo che deriva da vari accordi europei, legati anche al reciproco riconoscimento della qualifiche professionali, quindi, nonostante le speranze e/o i desideri di alcuni colleghi, rimarrà! È bene che venga accettata dai colleghi come un'opportunità di crescita e non come un odioso obbligo da soddisfare.

La prima domanda che mi viene spesso rivolta è: Quanti crediti devo fare? Come li posso fare? Che mi succede se non li faccio?

La Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC) è la struttura che determina tutte le varie normative e obblighi per l'ECM.

In base ad una vecchia disposizione l'obbligo formativo viene calcolato su una base triennale e non semplicemente di anno in anno, quindi ogni 3 anni viene pubblicata una nuova determina che definisce i vari obblighi. Il documento relativo al triennio 2014-2016 è stato pubblicata solo il 4 novembre.

#### *Da portale AGENAS*

#### **04/11/2014 - Determina della CNFC 23 Luglio 2014 - 10 Ottobre 2014 in materia di Crediti Formativi ECM**

La Commissione Nazionale per la Formazione Continua, nella seduta del 23 luglio 2014 e nella seduta del 10 Ottobre 2014, ha adottato la presente determinazione in materia di 'Crediti Formativi Ecm'

Viene ribadito che i crediti sono 150 in 3 anni è che i professionisti possono maturarli in maniera un po' elastica con la solita forbice tra i 25 e 75 crediti annuali. Esemplicando si può acquisire 25 crediti il primo anno, 75 il secondo, 50 il terzo, basta che il totale finale sia 150.

Come per i precedenti trienni è stato stabilito un bonus formativo per i colleghi virtuosi che si sono impegnati nella formazione, l'obbligo diminuisce per chi ha acquisito "CREDITI CERTIFICATI", secondo la tabella

Crediti acquisiti 2011-2013	Riduzione	Fabbisogno 2014-2016
Da 101 a 150	45	105
Da 51 a 100	30	120
Da 30 a 50	15	135

Senza dilungarmi su alcuni particolari ricordo solo che non è mai stato stabilito un limite alla formazione FAD, come era stato ipotizzato anni fa, quindi, se necessario questa può assolvere anche il 100% dell'obbligo.

Prima ho evidenziato la parola “CREDITI CERTIFICATI”, perché purtroppo questo è il grosso problema attuale.

Quali sono le sanzioni se non si soddisfa l’obbligo?

Nonostante diversi anni di discussioni la commissione non ha voluto, o non è riuscita, definirne le sanzioni. Ad oggi è sempre un obbligo senza sanzioni, se non per il richiamo alla correttezza e le eventuali sanzioni che possono comminare gli Ordini o le Federazioni, per le professioni che li hanno.

Per ora gli unici enti autorizzati alla CERTIFICAZIONE dei crediti e controllo sono:

***Dalla determina della CNFC***

Gli Ordini e Collegi professionali per quanto riguarda gli esercenti professioni sanitarie regolamentate e ordinate, dalle Associazioni maggiormente rappresentative degli esercenti le professioni sanitarie regolamentate ma non ordinate, per quanto riguarda gli iscritti alle stesse, e dalla Segreteria della Commissione nazionale per i professionisti che svolgono professioni sanitarie regolamentate ma non ordinate e non sono iscritti alle Associazioni ora citate.

L’unica fonte ufficiale per chi deve certificare è il portale dell’AGENAS che purtroppo non sempre è correttamente aggiornato.

Per ogni professionista che vuole controllare il proprio stato dei crediti “CERTIFICATI” è attivo il portale MY ECM sul sito dell’AGENAS ( <http://ape.agenas.it/> )

Bisogna registrarsi con una semplice procedura per ottenere una password.

Lì è possibile controllare tutto lo storico dei corsi ed inserirne una valutazione personale.

**ATTENZIONE** gli elenchi inseriti molto spesso non sono completi, possono mancare diversi corsi frequentati regolarmente e di cui si ha in mano l’attestato cartaceo.

Negli scorsi anni si diceva che l’attestato era un documento “certificante”, ora purtroppo non è più così, è solo un documento che si può far valere in eventuali contestazioni, ma di per sé non è sufficiente.

Sul portale i corsi seguiti, con i relativi crediti assegnati, compaiono dopo che il provider ECM ha completato la registrazione e il report finale dell’evento. Eventualmente, con tantissima pazienza, si può chiedere aiuto al call center della Segreteria ECM, all’indirizzo e-mail [ecm.professionistisanitari@agenas.it](mailto:ecm.professionistisanitari@agenas.it) (Casella e-mail dedicata ai Professionisti Sanitari e alle richieste di informazioni e/o assistenza tecnico-funzionale sul sistema "MyECM"), in genere le risposte sono abbastanza rapide.

La mancanza, soprattutto dei corsi più recenti, è dovuta al fatto che il provider ha fino a 90 giorni, dalla data di fine evento, per inviare il regolare report con i nominativi dei partecipanti che hanno superato il test e quindi hanno acquisito il diritto alla registrazione dei crediti. Superato questo termine, è evidente che si è verificato un problema nell’invio del report, è bene quindi contattare il Provider che ha accreditato l’evento per chiedere spiegazioni.

Per la FAD il report viene obbligatoriamente inserito dal provider al termine del suo periodo di validità, che può anche essere di 2 anni. I crediti vengono comunque assegnati al professionista per l’anno in cui ha finito il corso e ha stampato l’attestato, indipendentemente dall’anno in cui è stato inserito il report nel sistema.

Bisogna evitare di pensar male e fidarsi nella correttezza dei Provider, ricordandosi che l’unico aggancio reale del sistema, per l’identificazione dei professionisti reportati, è il codice fiscale. Bisogna fare molta attenzione nel comunicare il codice insieme al proprio nome e cognome esattamente come è registrato all’anagrafe.

Purtroppo, per esperienza, l'errore più comune riscontrato è l'omettere il secondo o terzo nome, nel report. Il sistema non trova corrispondenza tra "nome e cognome" e "codice fiscale" quindi lo scarta.

Se si riscontrano degli errori si può chiedere la correzione del report al provider, è una procedura fattibile, ma abbastanza lunga e complessa. Alcuni provider correggono malvolentieri il report, perché, oltre al tempo necessario, il sistema ECM dà comunque loro la colpa e li classifica come "poco affidabili", con tutte le conseguenze che ne derivano.

Per trovare i recapiti del provider che ha accreditato il corso basta cercare nella "banca dati del portale AGENAS (<http://ape.agenas.it/provider/banca-dati-provider.aspx>), dove si trova "Albo Nazionale dei Provider" che fa vedere, tramite il nome o l'ID-Provider, indirizzo, telefono e e-mail. Ad ogni provider è attribuito un codice ID che dovrebbe essere indicato nei programmi insieme al numero dell'evento.

Data la farraginosità del sistema ECM sono a vostra disposizione per ogni dubbio  
Dott. Marco Bresciani